UNIVERSITÀ DI PISA

SOCIOLOGIA E FILOSOFIA

GIOVANNI PAOLETTI

Anno accademico	2022/23
CdS	FILOSOFIA
Codice	308QQ
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
SOCIOLOGIA E FILOSOFIA	SPS/07	LEZIONI	36	VINCENZO MELE GIOVANNI PAOLETTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
In particolare gli obbiettivi cognitivi sono: a) comprensione e analisi di testi; b) lettura dei suddetti testi in traduzione, con la possibilità di riferirsi alla versione originale quando necessario; c) acquisizione di una solida conoscenza di alcuni concetti e problemi centrali nella storia della sociologia ; d) capacità di porre in rapporto gli autori classici con dibattiti contemporanei.

Modalità di verifica delle conoscenze
Interazione con la classe durante le lezioni, al fine di verificare in itinere la riuscita del processo di apprendimento.

Al momento dell'esame orale finale, lo studente deve dimostrare la sua conoscenza dei testi in programma, nonché dare prova di capacità di discutere e problematizzare l'argomento del corso con rigore concettuale e proprietà d'espressione.

Capacità
Capacità di comprendere i concetti principali del pensiero degli autori studiati, a partire dalla lettura e dall'analisi dei testi. Capacità di situare correttamente l'autore nel suo contesto storico-filosofico e di storia della sociologia. Capacità di cogliere lo sviluppo di una problematica in un arco storico-filosofico più ampio, attraverso lo studio della ricezione di un autore.

Modalità di verifica delle capacità
Discussioni e interventi in classe, durante le lezioni; esercizi di analisi dei testi in classe; comparazione fra testi di autori diversi.

Comportamenti
Rispetto reciproco, collaborazione, partecipazione attenta e il più possibile attiva.

Modalità di verifica dei comportamenti
Verifica della partecipazione al lavoro della classe, gestione delle discussioni, accertamento che si stabilisca un'interazione corretta e costruttiva con i colleghi e con il docente.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Nessun prerequisito obbligatorio.

Corequisiti
Non è obbligatorio seguire altri corsi in parallelo a questo.

Prerequisiti per studi successivi
Questo insegnamento non costituisce un requisito per corsi successivi.

Indicazioni metodologiche
La frequenza non è obbligatoria, anche se consigliata. Il corso si svilupperà in modo organico prendendo successivamente in esame i vari testi

contenuti nel programma.
Lezioni in presenza.
Attività di apprendimento previste:

- frequenza alle lezioni
- partecipazione ai seminari
- partecipazione alle discussioni
- studio individuale

Programma (contenuti dell'insegnamento)

La scoperta della società
Nel periodo a cavallo fra XIX e XX secolo, in concomitanza con una fase di profonda e rapida trasformazione strutturale delle nazioni occidentali e del loro rapporto con il resto del mondo, un gruppo di autori di diversa formazione ripropose in termini nuovi il tradizionale problema filosofico dell'origine e della natura della società. Sullo sfondo delle questioni epistemologiche o di metodo – l'oggettività delle scienze umane, il loro rapporto con la filosofia – c'era la percezione di una crisi profonda delle società moderne, che lavorava la cosiddetta "belle époque" dal suo interno, mettendo in discussione l'efficacia esplicativa di alcune nozioni classiche della teoria sociale, come quelle di contratto, Stato o consenso.

Al centro della riflessione si trovava l'idea che la "società" nasconda una logica, o meglio un regime di leggi sui generis, da riconoscere innanzitutto, poi da studiare nella sua specificità: il funzionamento della società andrebbe allora esplorato nel suo meccanismo interno, senza ricorrere immediatamente ad altre sfere dell'agire umano, come la politica o il diritto, le passioni individuali o gli interessi economici. In questo senso, la "scoperta" della società, a cui molti osservatori credettero di assistere, presenta un'analogia di fondo, e una problematicità non minore, rispetto ad altre "scoperte" coeve nell'ambito delle scienze umane, come quelle della "psiche", dell'inconscio, della "lingua".

Il corso si propone di ricostruire questo processo e discutere le questioni che solleva, soffermandosi in particolare sull'apporto della filosofia alla sociologia nascente, attraverso un lavoro su due autori esemplari che ne furono protagonisti: Émile Durkheim (prima parte del corso, docente G. Paoletti) e Georg Simmel (seconda parte del corso, docente V. Mele).

Bibliografia e materiale didattico

Testi in programma d'esame
Emile Durkheim, *Le regole del metodo sociologico* (1895), Editori Riuniti oppure Einaudi, Milano, capitoli 1-4 e Conclusione.
Emile Durkheim, *Il dualismo della natura umana e le sue condizioni sociali* (1914), Ets, Pisa.
G. Simmel, *Sociologia*, Comunità, Milano 1998 (oppure Meltemi, Milano 2018), *Il problema della sociologia*, pp. 5-40, *La determinatezza quantitativa del gruppo,* pp. 41-115, *Il segreto e la società segreta,* pp. 291-345.
Più il seguente testo di riferimento:
capitoli da M. Protti - S. Franzese, *Percorsi sociologici. Per una storia della sociologia contemporanea*, Mondadori, Milano 2010: cap. 1) *Emile Durkheim*, pp. 1-19 e cap. 3) *Georg Simmel*, pp. 43-59.

Indicazioni per non frequentanti

Programma per non frequentanti
Oltre ai testi in programma d'esame:
Giovanna Procacci, Arpàd Szakolczai, *La scoperta della società. Alle origini della sociologia*, Carocci

Modalità d'esame

Esame orale alla fine del corso.

Stage e tirocini

Nessuno

Altri riferimenti web

Nessuno

Note

Lunedì 26 settembre l'attività didattica è sospesa per le elezioni politiche.
Il corso inizierà dunque martedì 27 ottobre.
Orario delle lezioni:
Lun 12-13.30 G1 – Mar 10.15-11.45 G1

Commissione d'esame:
Giovanni Paoletti (presidente), Vincenzo Mele, Francesco Marchesi
Supplenti:Alfonso M. Iacono, Matteo Marcheschi, Tommaso Parducci